

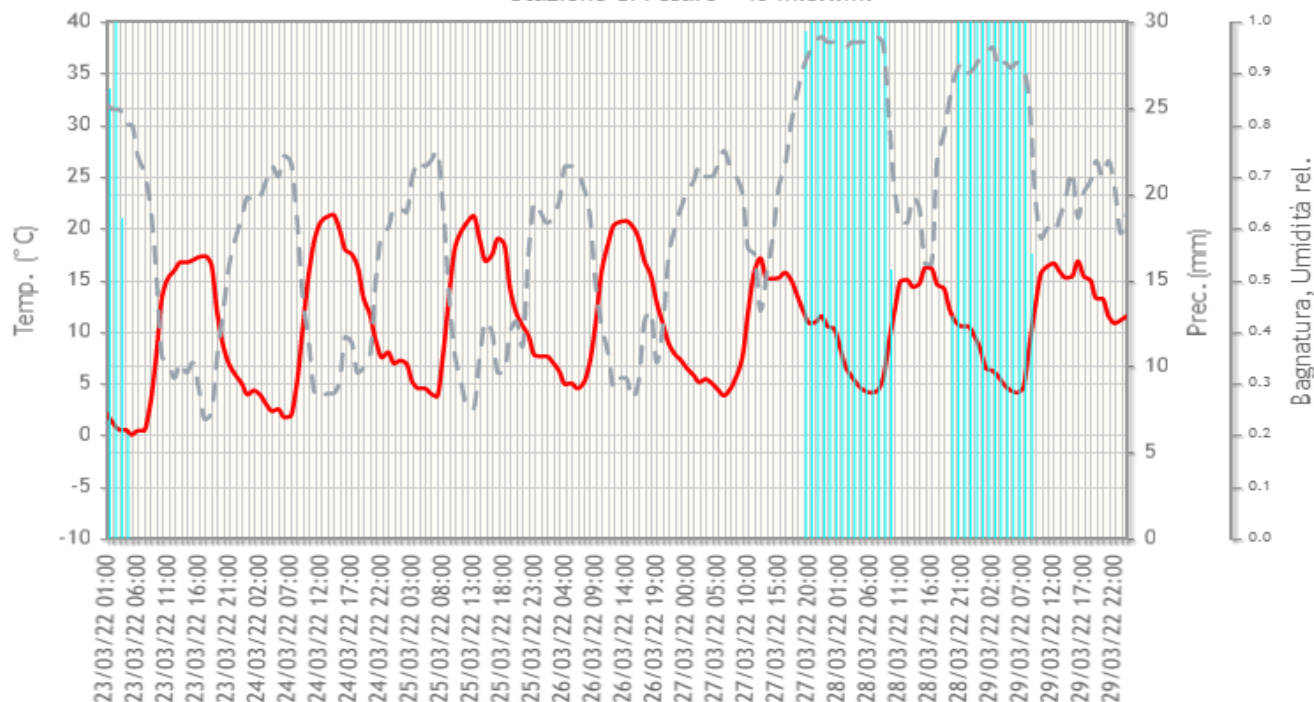


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 - Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

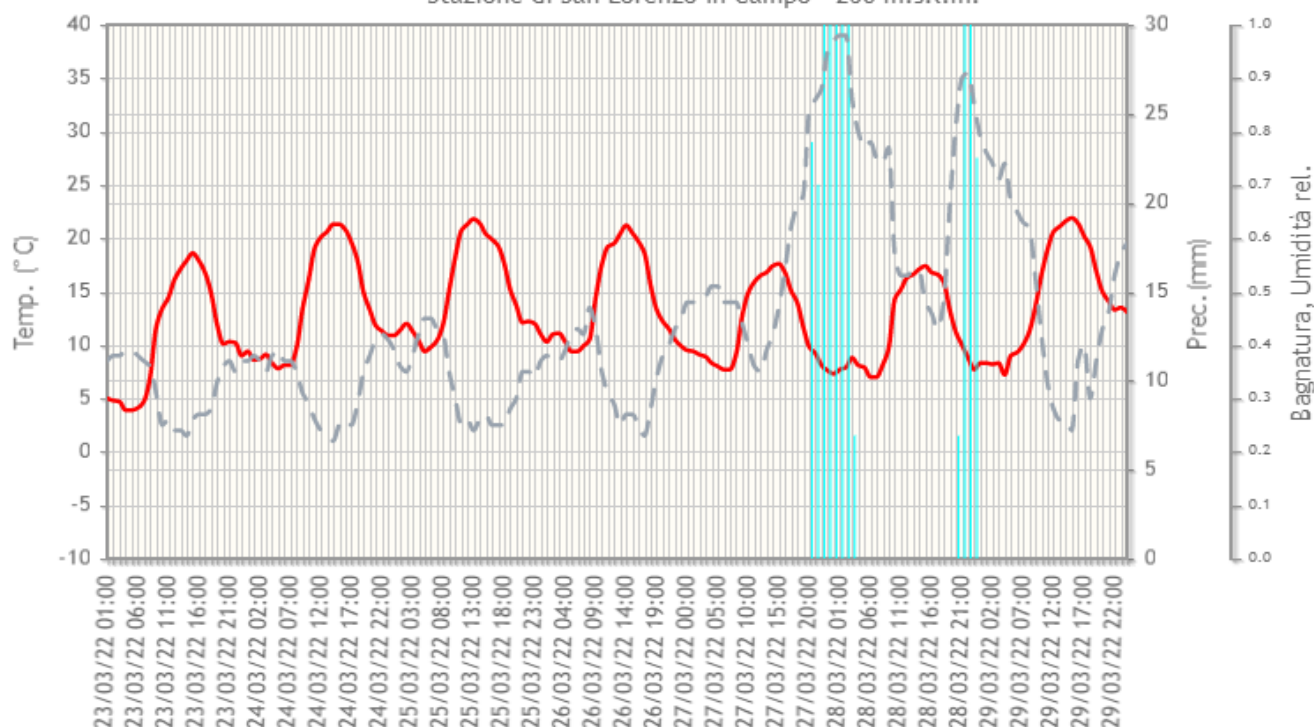
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Ancora una settimana trascorsa senza precipitazioni; le temperature massime si sono attestate su valori piuttosto elevati, mentre le minime sono risultate particolarmente basse determinando abbondanti rugiade mattutine: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/put_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

DIFESA DEI FRUTTIFERI

Prosegue lo sviluppo dei fruttiferi, solo su alcune cultivar di albicocco più precoci e solo in alcune aziende, si riscontrano danni dovuti all'abbassamento termico registrato circa due settimane fa, nelle altre situazioni l'**albicocco** è fra la fase fenologica di fine fioritura - inizio scamiciatura [BBCH 69-72](#), il **ciliegio** è fra bottoni bianchi e piena fioritura [BBCH 57-65](#), il **susino** fra inizio fioritura nelle cultivar più tardive e fine fioritura in quelle più precoci [BBCH 60-69](#), il **pesco** fra piena e fine fioritura [BBCH 65-69](#). Il **melo** e il **pero** sono tra comparsa mazzetti fiorali e piena fioritura [BBCH 53-65](#), si raccomanda la protezione della coltura dalla **ticchiolatura** secondo le indicazioni fornite nel [notiziario precedente](#). Si consiglia, alle aziende che intendono effettuare autonomamente il monitoraggio dei principali microlepidotteri dei fruttiferi di installare le trappole a feromone e per chi intende effettuare **la lotta con il metodo della confusione o disorientamento sessuale** di provvedere quanto prima all'approvvigionamento dei diffusori da installare secondo le indicazioni dei prossimi Notiziari.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova fra la fase fenologica di fine accestimento e 2° nodo negli appezzamenti seminati più precocemente [BBCH 25-32](#). Si rileva uno sviluppo piuttosto stentato della coltura a causa della carenza idrica e delle basse temperature pregresse; al momento non si segnalano problematiche di natura fitosanitaria per le condizioni poco favorevoli al loro sviluppo, come confermato anche dai modelli previsionali, pertanto, anche negli appezzamenti ancora da diserbare si consiglia di non aggiungere alcuna sostanza attiva fungicida e/o insetticida.

VITE

Si segnala il risveglio vegetativo della vite che, variabilmente al vitigno, all'esposizione e alla località, si trova nella fase fenologica che va da ingrossamento gemma ad apertura gemma **BBCH 01 – 07**.

MAIS: PREPARAZIONE DEL LETTO DI SEMINA

In questi giorni la coltura del mais è salita alla ribalta della cronaca, per le gravi difficoltà di approvvigionamento di prodotto dall'estero e queste circostanze, visto il ruolo fondamentale che riveste il mais nell'alimentazione zootecnica, stanno creando delle grandissime criticità per gran parte delle attività di allevamento.

Il mais è una coltura da rinnovo a ciclo primaverile-estivo, che necessita di notevole disponibilità idrica e pertanto si avvantaggia di una lavorazione del terreno a media profondità, utile a favorire la costituzione di riserve idriche adeguate e l'espansione dell'apparato radicale. La coltura è consigliabile su terreni ove sia possibile effettuare almeno un paio di interventi irrigui.

L'intervallo minimo tra due cicli successivi di mais è pari a un anno.

Si consiglia di effettuare i lavori complementari di affinamento con qualche settimana di anticipo rispetto alla semina, in modo da favorire le eventuali nascite delle infestanti, che poi possono agevolmente essere controllate con una erpicatura superficiale (**controllo meccanico infestanti**).

Qualora in pre-semina si debba ricorrere all'impiego del diserbo chimico con prodotti a base di **Glifosate**, si precisa che: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di coltura non arborea sulla quale è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times n^\circ \text{ ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate, nel rispetto dell'etichetta del formulato.

Scelta varietale: con limitata disponibilità di acqua irrigua è consigliabile impiegare varietà a ciclo di maturazione non troppo lungo, classe di precocità fino a 500 scegliendo ibridi adatti ad ambienti siccitosi al fine di evitare stress idrici alla coltura. Di seguito si riporta una tabella di indirizzo per la scelta della classe di precocità in funzione dell'epoca di semina e della tipologia del terreno.

destinazione	epoca di semina	Terreni	
		sabbiosi	Argillosi
granella	1ª epoca di semina (aprile)	FAO 600	FAO 500
	semina ritardata (maggio)	FAO 500	FAO 400
	2ª epoca di semina (giugno)	FAO 400	FAO 300
foraggio	1ª epoca di semina (aprile)	FAO 700	FAO 600
	semina ritardata (maggio)	FAO 600	FAO 500
	2ª epoca di semina (giugno)	FAO 500	FAO 400

Epoca e densità di semina: il processo di germinazione del mais si avvia con temperature del terreno $>8^\circ\text{C}$, mentre è fortemente danneggiato da valori inferiori; **lo sviluppo della pianta è ritardato da temperature $< 15^\circ\text{C}$ e con temperature vicine o inferiori a 10°C la coltura si trova in uno stato di**

inerzia. La semina può essere fatta appena la temperatura media che si riscontra nel terreno alla profondità alla quale va deposto il seme (5 cm circa) si attesta sui 12°C.

Densità di semina consigliate			
destinazione		1 ^a epoca (pt/m ²)	2 ^a epoca (pt/m ²)
granella	FAO 300	-	6.7
	FAO 400	7.2	6.5
	FAO 500	6.9	-
	FAO 600	6.7	-
trinciato	FAO 400	-	7.2
	FAO 500	8	6.9
	FAO 600	7.7	-
	FAO 700	7.2	-

Sono consentite interfile variabili da 45 a 75 cm in funzione dei cantieri aziendali di semina e raccolta. Normalmente nei nostri areali la semina viene effettuata con interfila a 70 cm, mentre sulla fila la distanza va regolata fino ad ottenere una densità ottimale pari a quella riportata nella tabella sopra. Per ottenere tali densità di piante si consiglia di impiegare dal 10 al 15% di semi in più, in funzione della germinabilità, dell'epoca di semina e delle difficoltà di emergenza che caratterizzano il terreno.

Il disciplinare di tecniche agronomiche della produzione integrata per la Regione Marche consiglia l'utilizzo delle seguenti varietà di Mais:

Classe 300: dentati	Classe 300: vitrei	Classe 400	Classe 400 -500	Classe 500	Classe 600	Classe 700
CISKO	BELGRANO	ANZIO	SINGLE	AGRISTER	COSTANZA	DKC 6818
DK 440	LG 34.09	FLOWER	TEMPRA	CECILIA	COVENTRY	DKC 6842
DKC 4604	MAROSO	RODEO		DIOGENE	DKC 6530	ELEONORA
DKC 4626	PR 36Y03	VALERIA		DKC 5783	ES BRONCA	KLAXON
ES ABOUKIR				DKC 6040	GOLDASTE	TUCSON
KWS 1393				DKC 6309	HELEN	
MADERA				FUNO	JEFF	
PR 36B08				LAURA	KUBRICK	
SIV 4845				MASSIMO	MITIC	
STERN				SAMMY		
				TUNDRA		

Per il controllo degli **elateridi** si consiglia, **solo in caso di accertata presenza, come espressamente previsto nel Disciplinare di difesa integrata**, di distribuire nel solco di semina un geodisinfestante o in alternativa l'impiego di seme conciato (non è consentita la concia aziendale):

Avversità	Criteri d'intervento	Principi attivi	Note
Elateridi	Soglia: presenza accertata. Interventi agronomici: - non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni; - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Teflutrin (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (1)	(1) Prodotto geodisinfestante Geodisinfestazione sempre localizzata. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa all'impiego di seme conciato. Limitazioni d'uso per geodisinfestazione.concia: tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione o in alternativa la concia può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: ✓ la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: ✓ monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; ✓ monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente.

Le aziende che utilizzano il sistema di **produzione biologico** dovranno impiegare **semente certificata biologica** oppure, nel caso in cui non sia possibile reperirla, è necessario utilizzare **semente non trattata e richiedere apposita deroga**.



Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di produzione integrata delle colture per la regione Marche (Disciplinare di tecniche agronomiche e di difesa integrata).



Prescrizioni obbligatorie per le aziende a conduzione biologica.

OLIVO

Cecidomia dell'olivo (*Dasineura oleae*): al momento non risulta ancora iniziato lo sfarfallamento dell'insetto ma si rileva la presenza di larve mature all'interno delle galle. Negli oliveti infestati si consiglia di procedere celermente con le potature eliminando la vegetazione più compromessa asportando poi dall'oliveto o tritutando finemente le potature stesse. Nei prossimi notiziari verranno fornite le indicazioni specifiche per la difesa



Adulto di Cecidomia dell'olivo



Germoglio infestato da Cecidomia: in evidenza le galle contenenti gli stadi larvali



Galle contenenti gli stadi larvali di Cecidomia

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022

http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♻️) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022 sono state approvate le **“Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2022** è possibile la consultazione al seguente link: http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n.255 del 24 marzo 2022 è stata concessa la deroga alle “Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche 2022 secondo il dettaglio della tabella seguente:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente per il controllo di afidi su pisello l'utilizzo di prodotti a base di flupyradifurone specificatamente autorizzati all'impiego. La deroga è consentita in conformità alle modalità d'uso riportate in etichetta del formulato commerciale effettuando il trattamento prima della fase fenologica di inizio fioritura o dalla fase di post allegagione, comunque in assenza di fiori aperti nella coltura , nel rispetto della L.R. 19 novembre 2012, n. 33 - Disposizioni regionali in materia di apicoltura.

Il testo integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:

http://www.meteo.marche.it/news/DDD_ASR_255_2022_deroga_pisello.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 23 AL 29 MARZO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)	TT05** (°C)
FANO	11	10.8 (7)	20.7 (7)	1.2 (7)	62.4 (7)	0.2 (7)	-
PESARO	40	10.7 (7)	21.7 (7)	-0.1 (7)	61.9 (7)	0.0 (7)	9.9 (7)
MONDOLFO	90	11.6 (7)	20.4 (7)	2.8 (7)	56.8 (7)	0.0 (7)	9.4 (7)
MONTELABBATE	110	10.3 (7)	21.9 (7)	-1.8 (7)	57.5 (7)	0.0 (7)	-
PIAGGE	120	11.2 (7)	21.5 (7)	2.3 (7)	45.0 (7)	0.2 (7)	-
SERRUNGARINA	210	10.8 (7)	19.3 (7)	1.4 (7)	35.1 (7)	0.0 (7)	-
S. LORENZO IN C.	260	13.1 (7)	22.2 (7)	3.7 (7)	44.5 (7)	0.0 (7)	11.0 (7)
MONTEFELCINO	270	12.0 (7)	22.1 (7)	0.8 (7)	35.6 (7)	0.0 (7)	-
CAGLI	280	10.4 (7)	23.2 (7)	-3.8 (7)	66.9 (7)	0.0 (7)	8.1 (7)
ACQUALAGNA	295	7.8 (7)	21.1 (7)	-4.4 (7)	50.4 (7)	0.0 (7)	9.3 (7)
SASSOCORVARO	340	12.9 (7)	20.8 (7)	4.1 (7)	40.0 (7)	0.0 (7)	11.4 (7)
S. ANGELO IN V.	360	9.1 (7)	21.6 (7)	-3.8 (7)	56.8 (7)	0.0 (7)	7.0 (7)
URBINO*	476	11.8 (7)	18.9 (7)	3.8 (7)	47.7 (7)	0.0 (7)	-
FRONTONE	530	8.7 (7)	18.3 (7)	-0.5 (7)	41.4 (7)	0.0 (7)	-

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico “A. Serpieri” Università degli Studi di Urbino; TT05 temperatura del suolo alla profondità di 5 cm, - dato mancante

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Puntuale come un pendolo svizzero, sulla nostra penisola si è concretizzato l'abbondante afflusso di aria caldo-umida dal Tirreno. Le mappe bariche mostrano infatti lo slancio raggiunto dalla saccatura atlantica posizionata intorno allo Stretto di Gibilterra; ora le sue diramazioni si estendono oltremodo verso levante e coinvolgono in pieno lo Stivale, affliggendo un particolare la Sardegna, il medio-alto versante tirrenico e l'arco alpino e prealpino. I valori termici appaiono stamane ancora in salita in forza del caldo risucchio dell'aria africana operata dalla figura ciclonica occidentale. A livello continentale si evidenziano profondi contrasti termici tra la mitezza del bacino del Mediterraneo e i rigidi livelli del circolo artico; questo risultano per il momento confinati nella vasta area depressionaria estesa dal Mar di Norvegia sino alla Siberia Occidentale.

Seconda parte della settimana altamente instabile, dicevamo. Fino a venerdì le giornate saranno caratterizzate da notevole umidità, temperature minime elevate e precipitazioni a tratti abbondanti. In effetti il fiume di correnti umide di libeccio ancorate alla depressione algerina apparirà in piena portata, abbattendosi con predilezione sul comparto tirrenico-appenninico e il nord-est per naturali motivi di traiettorie. A prescindere da temporanee fasi di tregua e ricarica precipitative, per ora più evidenti per giovedì e venerdì, il maltempo proseguirà per l'intera settimana, avendo sempre ripercussioni più marcate sul lato di ponente e dorsale appenninica. Nel weekend, tuttavia, la vasta depressione nordica colerà verso la nostra penisola e la sua fusione con la preesistente figura ciclonica riporterà sensibilmente in basso i livelli del termometro facendo ricomparire la neve a quote anche collinari.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 31 Cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con maggiori ispessimenti al centro-nord e nella fascia oraria centrale; assottigliamenti attesi dalla seconda parte, specie a sud. Precipitazioni a presentarsi dapprima dall'entroterra nord, poi in espansione anche a sud e a quote basse sebbene con una certa irregolarità nell'intensità e nella disposizione; locale attività temporalesca; attenuazione dei fenomeni nell'ultima parte della giornata. Venti tra deboli e moderati da meridione. Temperature stabili le minime, in rialzo le massime. Altri fenomeni foschie mattutine.

venerdì 1 Cielo generalmente coperto nella prima frazione della giornata, tendenza successiva agli assottigliamenti e ad una maggiore variabilità, con una fase di dissolvimenti attesa per la nottata. Precipitazioni non si escludono isolate precipitazioni specie nella prima parte, semmai nevose sopra i 1000 metri. Venti da deboli a moderati da sud e sud-ovest. Temperature in lieve discesa. Altri fenomeni foschie.

sabato 2 Cielo poco nuvoloso in genere al mattino, accorpamenti in aumento dalla fascia costiera nel pomeriggio. Precipitazioni a carattere isolato o sparso nelle ore pomeridiane, in ingresso da est e localizzate per lo più sulla fascia costiera e collinare; quota nevicate intorno ai 700-800 metri. Venti ancora tra deboli e moderati da sud e sud-ovest. Temperature in discesa. Altri fenomeni foschie.

domenica 3 Cielo al mattino poco o parzialmente nuvoloso ma con ingresso di nuvolaglia bassa dall'Adriatico nel corso delle ore; temporanei accorpamenti pomeridiani; nuovo e sottile telo di copertura ad alta quota in ingresso da sud-ovest per la sera e la notte. Precipitazioni per ora attese di deboli e isolate, al più sparse nelle ore centrali in ingresso da levante; quota eventuali nevicate intorno ai 700 metri in media. Venti in prevalenza moderati sud-occidentali. Temperature in lieve calo le minime, stabili nei valori massimi

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 6 APRILE 2022**